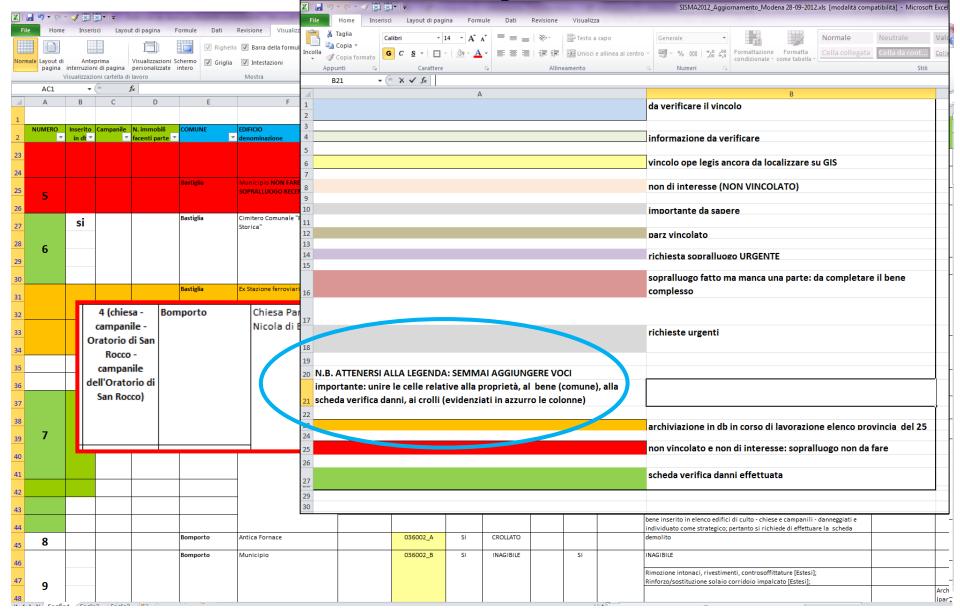




L'importanza di essere pronti prima; i dati devono essere pronti, senza necessità di interventi da parte di operatori specializzati o, peggio, di ditte esterne per la loro estrazione; pochi giorni fanno la differenza



Duomo di Mirandola, 20 maggio 2012: petronada ossassa



MORO LAURA

Inviato: mercoledì 23 maggio 2012 13.10

DI FRANCESCO CARLA

Cc:

il quadro

COCCO TI ADTA. CARDO ANDREA CUBITTIVO. CAUDINI CIANNA. ALBERTI ANDREA. CASCILI CTEFANO. DANALDI ANTONELLA. FICACCI LUICI. CRIFONI DAOLA

Contenitori

Risposta inviata il 08/06/2012 17.30.

NEGRI ANTONELLA

Inviato: venerdì 8 giugno 2012 14.28

A: DI COCCO ILARIA

Allegati: <u>im contenitori.zip (61 KB)</u>

NEGRI A

Re: wms

Risposta invi

Inviato: g

Allegati:

A:

Ciao Ilaria,

ti mando lo shapefile dei contenitori relativi ai comuni terremotati, con un pò di "bonifiche": ho cercato di togliere i doppioni generati dal sistema e ho inserito una colonna "precisione", dove ho rappresentato - come da legenda in figura - i valori 00, 0, 1, 2 e 3:

Ciao Ilaria sono di co Baci

Α.

✓ Contenitori_bonificati

PRECISIONE

- 3 geocoding su indirizzo e civico
- 2 geocoding su indirizzo
- 1 geocoding su località
- 0 geocoding su comune
- 00 indirizzo errato

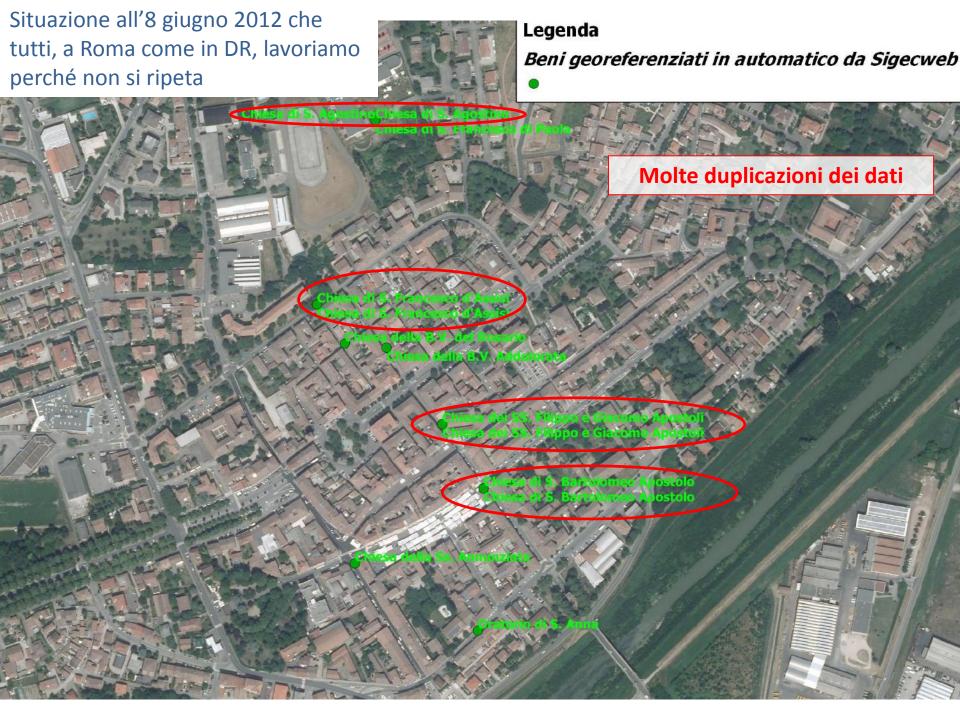
A queste sistema,

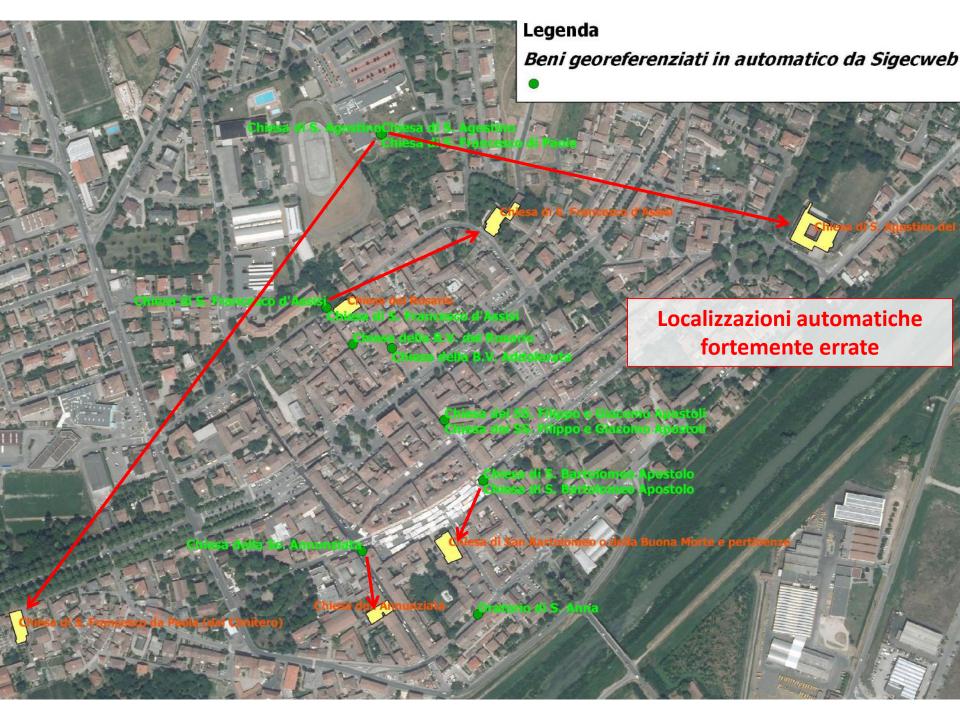
Spero possa esservi utile.

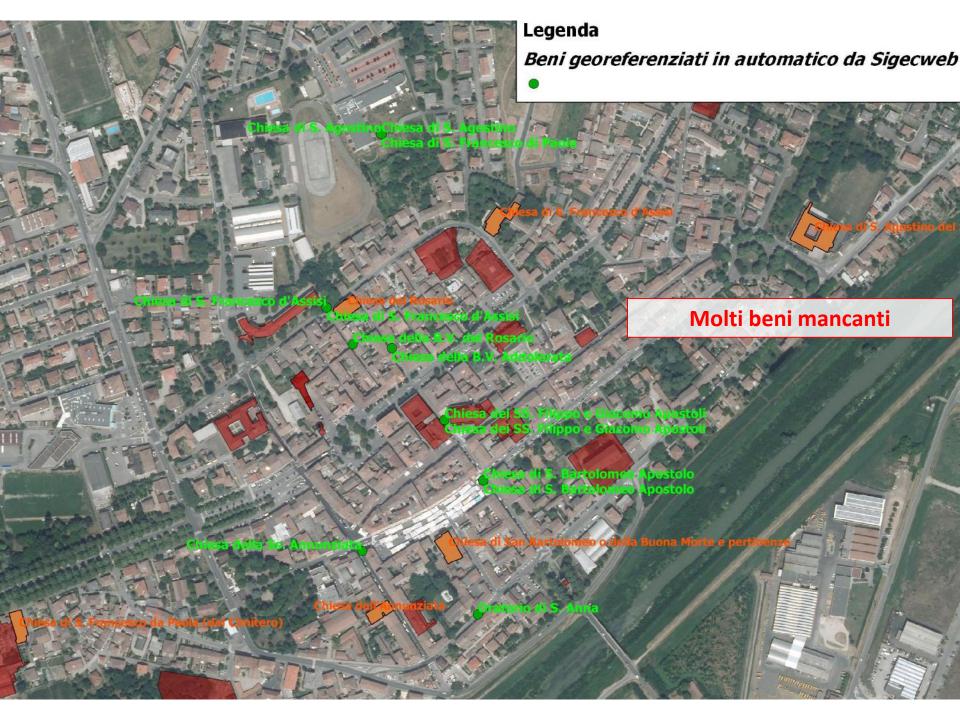
A partire da questi dati (con esclusione per ora dei beni archeologici) stiamo facendo delle procedure di geocodifica automatica in modo da produrre una cartografia con la localizzazione dei beni, da confrontare con quanto contenuto nella banca dati di carta del rischio (contenente i vincoli dei beni architettonici fino al 2005).

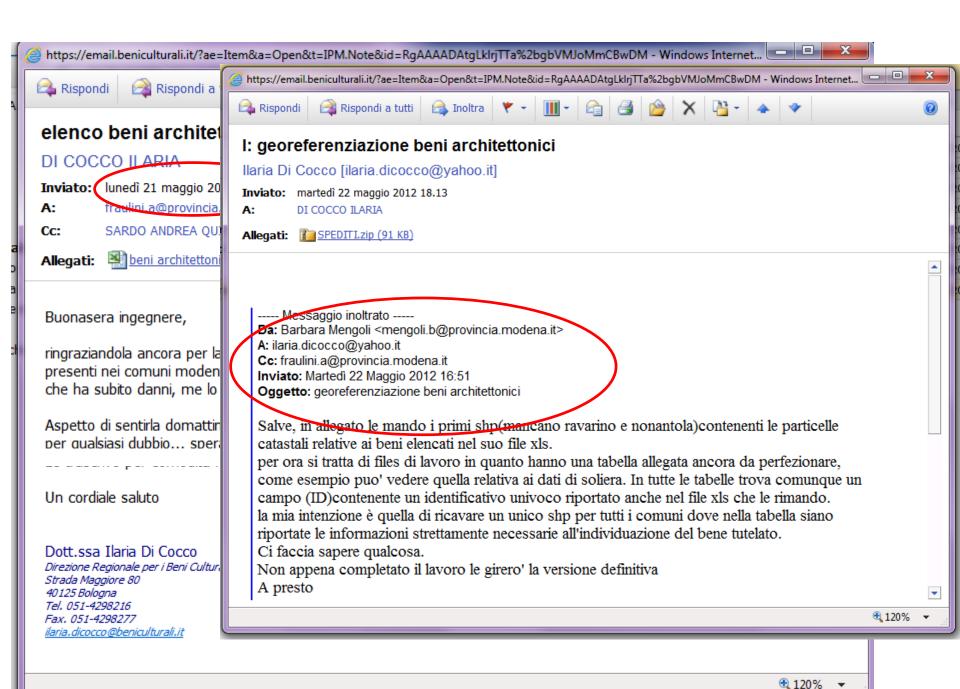
In questo modo possiamo produrre una cartografía che individui e localizzi i beni immobili (intesi come beni catalogati, vincolati e contenitori - chiese e musei - di beni mobili). Questa cartografía con le liste collegate sarà messa a vostra disposizione quanto prima. Abbiamo sentito poc'anzi la dott.ssa Di Cocco della direzione regionale dell'emilia, e ci siamo accordati per un formato di trasferimento dei dati da caricare in un sistema gis presente in

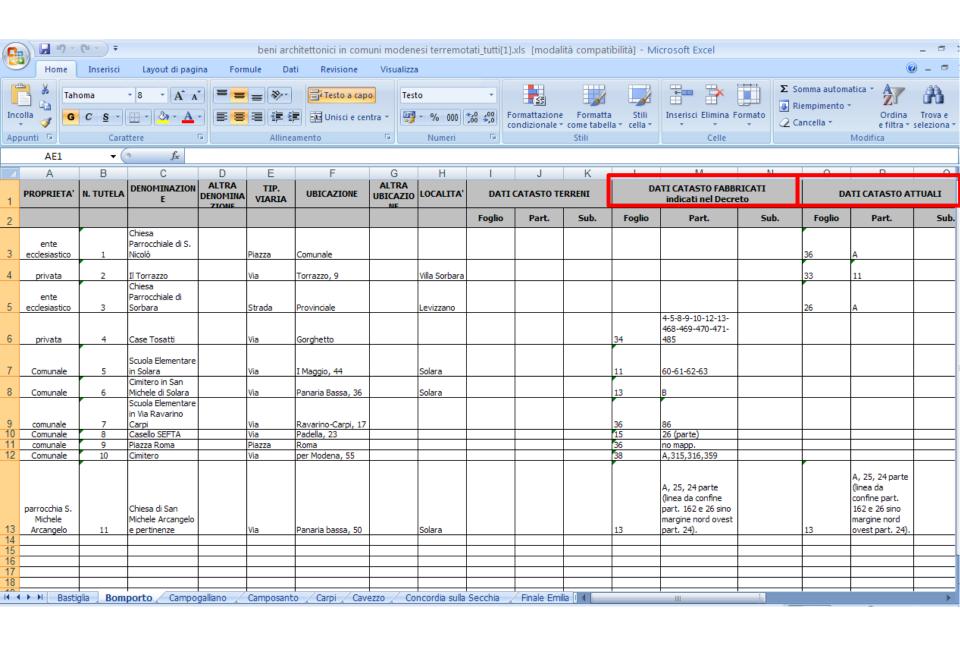
•







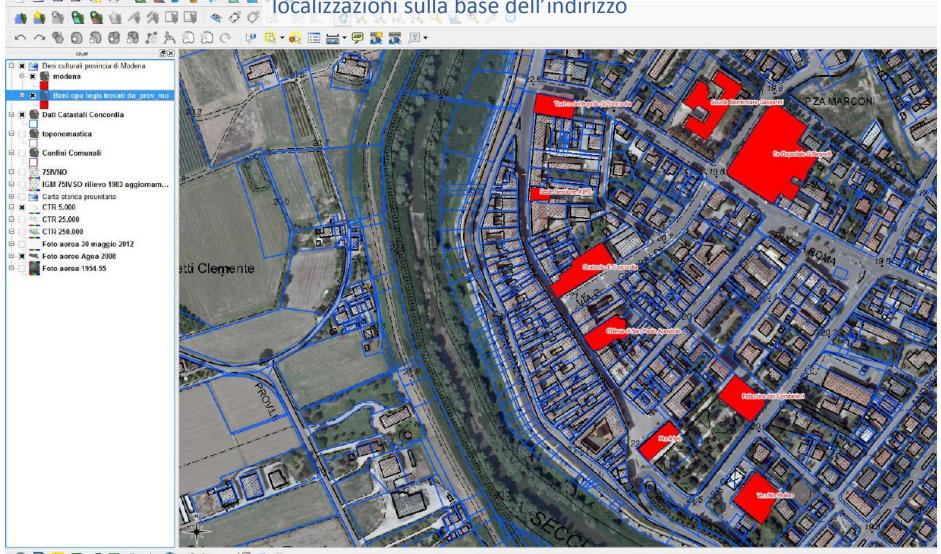


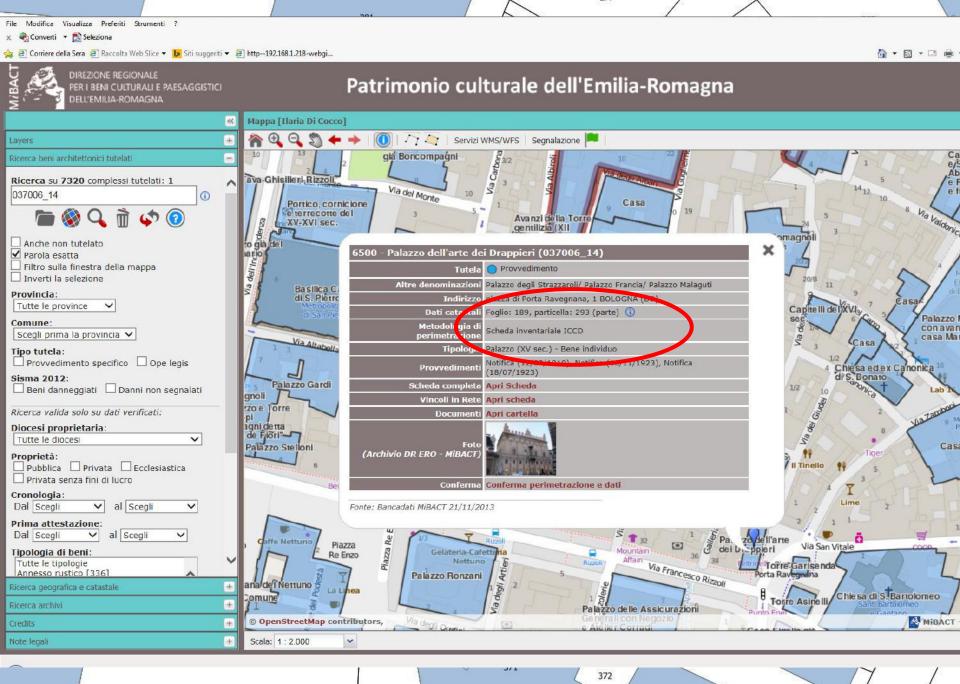


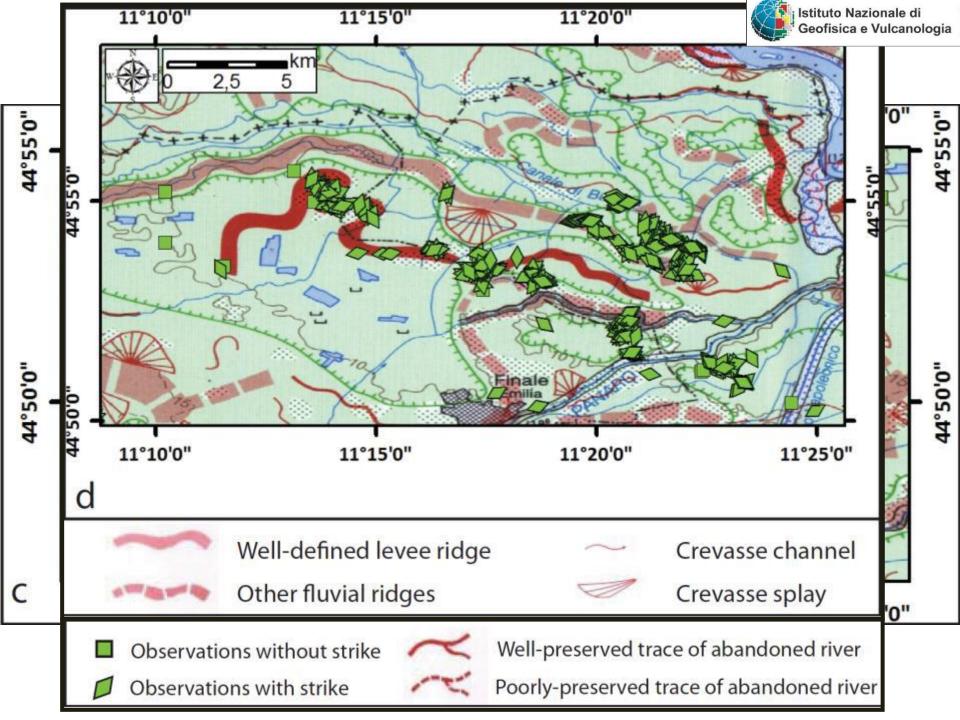


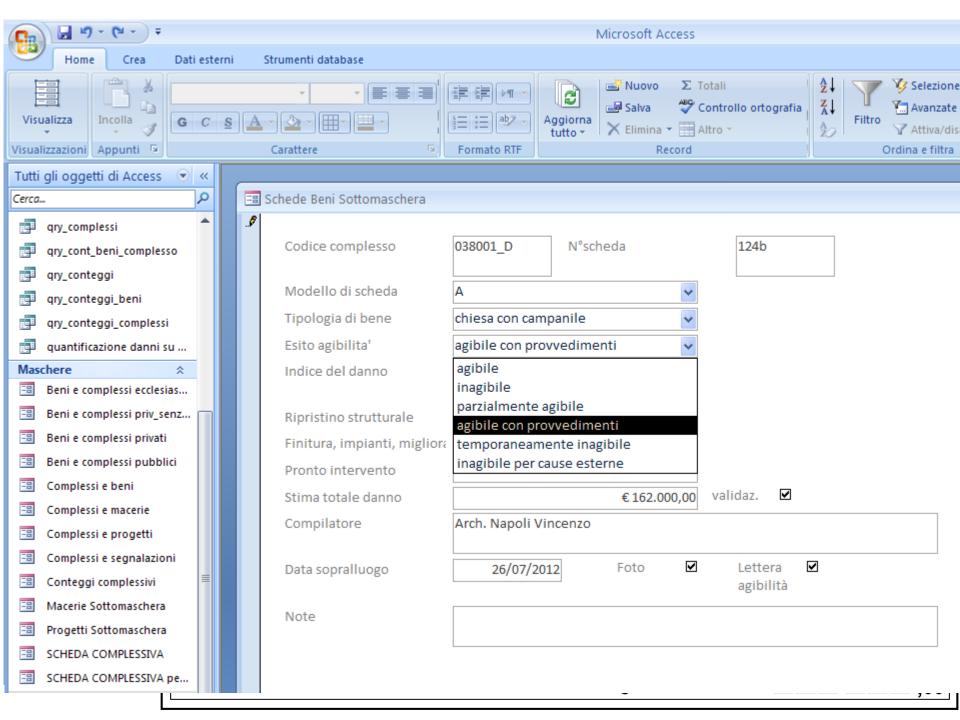
Quantum GIS 1.7.4-Wroclaw - presentazione cartografie regionali

La georeferenziazione deve essere precisa: per questo motivo sono necessari specifici protocolli d'intesa che sfruttino tutte le potenzialità della cartografia e dei sistemi informativi regionali, come la disponibilità del catasto georeferenziato, senza limitarsi ad localizzazioni sulla base dell'indirizzo









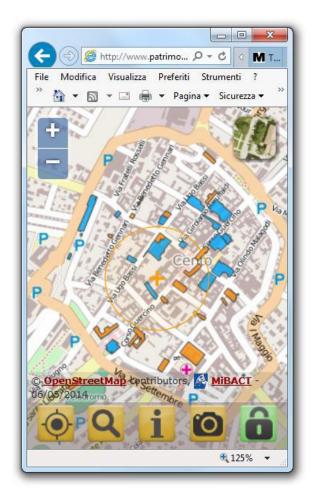


www.patrimonioculturale-er.it

Lo sviluppo dei sistemi di catalogazione e georeferenziazione deve avvenire quindi «dal basso», tarato sulle potenzialità e competenze locali e con tecnici/ditte presenti sul territorio che conoscano gli standard regionali; il personale interno al MiBACT deve comprendere e saper intervenire nella fase di sviluppo oltre che di gestione dei dati;







L'esperienza dell'Emilia-Romagna:

- Una gestione efficiente di queste banche dati è utile sia per l'emergenza che per la quotidianità: l'uso e l'aggiornamento quotidiano è la migliore garanzia di essere pronti
- Gestione degli accessi e diversi livelli di visibilità dei dati, dall'utente generico al tecnico accreditato al funzionario responsabile

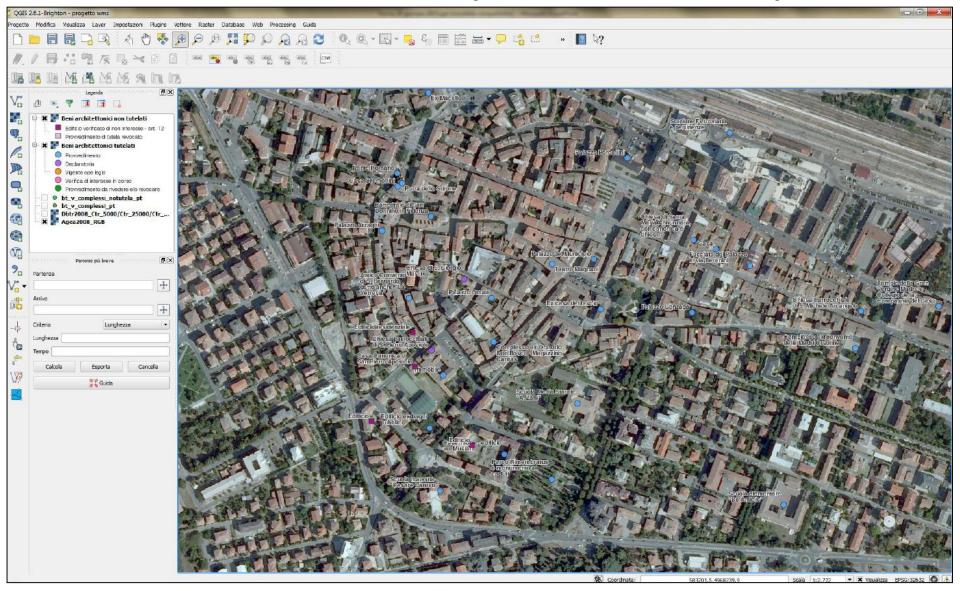
Futuro prossimo:

- Utilizzare l'accesso via web e via dispositivi mobili (cellulari, iPad); nel corso di un sopralluogo sui beni segnalati come danneggiati sarà così possibile verificare se anche i beni vicini privi di segnalazioni sono danneggiati;
- possibilità di compilare molto velocemente sul campo: spesso il sopralluogo avviene in condizioni di grande urgenza e di instabilità delle strutture
- Immissione progressiva dei beni ope legis tramite specifici accordi

http://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/index_mob.php



Servizi WEB (WMS e WFS)





Censimento Cultural de Parsaggistici de la Parsaggistici de la Censimento de Consimento de Considera de Consimento de Considera de Consimento de Considera de Con

delle Chiese

REP N. 1/2015

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

CONFERENZA EPISCOPALE EMILIA - ROMAGNA

ACCORDO ISTITUZIONALE

TRALA

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'EMILIA-ROMAGNA

LA CONFERENZA EPISCOPALE EMILIA-ROMAGNA CIRCA LA COLLABORAZIONE

TRA

II. CENSIMENTO DELLE CHIESE DELLE DIOCESI E II. WEBGIS DEL PATRIMONIO
CULTURALE DELL'EMILIA-ROMAGNA

I firmatari del presente Accordo:

- la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna (di seguito denominata Direzione Regionale) del Ministero per i Beni ε le Attività Culturali, nella persona del Direttore Arch. Carlo Di Francesco;
- la Conferenza Episcopale Emilia Romagna (di seguito denominata CEISR) nella persona del presidente S. Em. Rev. Card. Carlo Caffarra, Arcivescovo di Bologna;

VISTA l'intesa del 26 gennaio 2005 tra il Ministero per Beni e le Attività Culturali e il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, relativa alla tutela dei beni culturali d'interesse religioso appartenenti a ent del stitutorio relagiose:

PREMESSO che l'inventutiazione e la catalogazione del pattimonio artistico e stotico nazionale costituiscono obiettivo prioritario per le istituzioni civili e religiose in quanto fondamento conoscitivo di ogni successivo approfondimento scientifico e intervento volto alla conservazione ed alla tutela del natimonio colturale.

PREMESSO che molti dati provenienti dal Censimento delle Chiese delle Diocesi italiane (di seguito denominato Censimento) e dal WebGIS, il geodatabase del patrimonio culturale dell'Emilia Romagna (di seguito denominato WebGIS) sono agevolmente sovrapponibili in ambiente GIS, grazie alla congraità delle identificazioni catastali presenti in entrambi i sistemi;

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'EMILIA - ROMAGNA

CONFERENZA EPISCOPALE EMILIA - ROMAGNA

PREMESSO che il confronto tra le reciproche Banche dati sarebbe quindi effettuabile senza necessiti di acquisire ulteriori dati, ma semplicemente valorizzando, confrontando ed integrando quanto giù a disposizione:

ALLO SCOPO di identificare concrete relazioni e confronto sistematico dei dati provenienti dal Censimento e da WebGIS

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Arr 1

La Direzione Regionale e la CEER si impegnano ad artixchire la conoscenza del patrimonio architertonico ecclesiastico mettendo a disposizione reciprocamente i dati serratti dalle proprie iniziative di catalogizione e georeferenziazione sul territorio, nello specifico trasmettendo i dati provenienti dal Censimento e da WebGIS del patrimonio culturale dell'Emilia Romagna.

Art. 2

La Direzione Regionale e la CEER definiramo congiuntamente un'univoca alentificazione dei beni architettonici escelassatie, a partire dalla loros denominazione, per gazantire la necessaria efficieni e temperatrità in ordine sia ad evennali interventi di emergenza sia all'ordinaria turela, gestione e valorizzazione dei beni.

Art. 3

La Direzione Regionale e la CEER effettueranno un confronto sistematico dei dati provenienti dal Censimento e dal WebGIS, finalizzato all'individuazione del patrimonio tutelato que Agri e al controllo dell'esistenza di verifiche di interesse concluse che ne hanno sancito od esclusio ta tutela.

Art. 4

La Direzione Regionale e la CEER daranno visibilità nel proptio sito istituzionale al lavoro svolto in collaborazione, esplicitando la fonte dei materiali schedografici e fotografici che si deciderà di condividere.

Art 5

La Direzione Regionale e la CEER individueranno i dati che per la loro delicatezza e riservatezza potranno essere oggetto di consultazione da parte di terzi, a scopo di studio o per iniziarive di

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'EMILIA - ROMAGNA

CONFERENZA EPISCOPALE EMILIA - ROMAGNA

valorizzazione o di qualsiasi altro tipo, solo a seguito di specifico consenso della Direzione Regionale e della CEER

Art. 6

I criteri e le modalità di attuazione dell'oggetto del presente Accordo saranno definiti nel dettuglio da un Camitata parisitiva composto da un uguali numero di rappresentanti della Direzione Regionale e della CEER, a cui saranno invitata i contribuire, anche tramite modalità di parterigizzione telematica, un rappresentante dell'ICCD e uno dell'Officio Nationale per i Beni Culturali Ecclesiastici della CEEL au definizione saria progressivamente aggiornata in corrispondenza dell'avanzare della sperimentazione, e si ameria alle finalità individuate nel presente accordo, nel rispetto delle reciproche competenze e della rierevitzaza dei dati sensibili

Art. 7

L'entrata in vigore del presente Accordo Istituzionale avrà applicazione dal giorno successivo alla data di firma e rimarià in essere, se e in quanton ono in contratato con eventuali movi Accordi in materia a livello nazionale o regionale, per dicei anni. Esso portà essere tinnovarso con l'espletiro consenso delle parti. Il presente Accordo Istituzionale portà essere integrato o modificato, su richiesta di una delle due parti, e le integrazioni o modifica di voranno avere di consenso scirito di entrambi i limitatati.

Bologna, li 49/04/2045

Il Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna



Postenicadella Conferenza Episcopale
EMILIA Sinlia-Romagna
ROMANA
LIANO Cand Laffana
Carlo Card Caffana

Collaborazione con il Catalogo OPAC delle Biblioteche

